



COMMISSARIO di GOVERNO

in riferimento al disesto idrogeologico nella Regione Siciliana
es. 2/2019, n. 274/2019

Decreto n. 1292 del 23 SET. 2019

Oggetto: Patto per il Sud – 17766 MIRTO “Consolidamento del versante a valle della S.P. 15: lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco” - Importo € 99.917,12 - Codice CARONTE SI 1.17.66 - CUP 17766-10-1015-00007. Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'incarico di supporto al R.U.P.

Decreto a contrarre

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuova norme in materia di procedimenti amministrativi” di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regione le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2 ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 1.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2014, modificativo del DPCM 21 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2012, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Legge finanziaria per l'anno 2018” art. 1, comma 512 che prevede “L'importo di stanca del Patto per il Sud è ripartito tra gli enti tributari di finanziamento, mediante appalti dell'iva del CUP, di interesse alle materie di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali e, con i necessari adeguamenti di bilancio, con le comunità provinciali e comunali, di collegamento con le aree interne e in presenza di particolari criticità, in ogni configurazione di bilancio, nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di governo, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i contributi, le modalità, i termini di cui all'articolo 10.4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 166”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1305 recante disposizioni generali e comuni sul FEI SR, sul FSI e sul Fondo di coesione, sul FEI OGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.



- Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2013 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all'art. 1 comma 212 della Legge 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivo Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 303, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014-2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 26/2016 ed esteso all'anno 2023 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti dell'art. CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piano operativo Piano strategico - Patti per lo sviluppo, Coesione, mobilità e riprogrammazione di risorse, anche, disponibilità in merito";
- Visto il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10.09.2016 con la quale sono stati approvati lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli allegati prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, e le successive Deliberazioni di modifica n° 358/2016, 20/2017, 29/2017, 302/2017, 366/2017, 200/2018, 289/2018, 381/2018, 399/2018, 400/2018, 3/2019 e 283/2019;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5 dell'11.01.2017, con cui è stato approvato il S.C.G.F.C. del FSC 2014/2020 Patto per il Sud, redatto dal Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione, aggiornato con successive Deliberazioni di G.R. n. 55 del 31.01.17, n. 169 del 21.04.2017, n. 198 del 18.05.2017, n. 489 del 30.10.2017, del n. 16 del 3.01.2019 che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente per il settore del dissesto idrogeologico e n. 291 del 08.08.2019 (S.C.G.F.C. giugno 2019);
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 381 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ssm. in ii;
- Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";



- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione del decreto 2014/23/UE, 2014/23/UE - 2014/125/UE: sull'aggiornamento del codice di procedura degli appalti pubblici e sulla procedura d'attribuzione dei contratti nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disciplina organica - attuata - di legge in materia di appalti", 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 - aprile 2016 - Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera C.I.P.F. n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.01.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Scito non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/91 e pertanto "è applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione di" *Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e del relativo Regolamento di attuazione di recepimento DPR 5 ottobre 2006 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle ingegnerie prestate nell'ambito di Programma di 30 appalti, posto avanti ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti - prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana".*
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.01.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1991 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Lince guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi afferenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Lince guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Lince guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno 17766 MIRTO "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco" - Importo € 299.917,42 - Codice CARONTE SI_1_17766 - CUP J79D16001870001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. n. 366 del 31/08/2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" importo globale pari a € 2.632.000,00, rimodulata in ultimo con Deliberazione n. 283 del 08/08/2019 nell'ambito della quale per l'intervento in questione viene intanto garantita la copertura finanziaria per l'espletamento delle procedure finalizzate a rendere emendabili i lavori previsti dalla suddetta D.G.R. 366/2017;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 350 del 09/06/2017, con il quale è stato nominato RUP dell'intervento 17766 MIRTO "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco" - Importo € 299.917,42 - Codice CARONTE SI_1_17766 - CUP J79D16001870001 Ing. Giuseppe Nastasi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Mirto, individuato con Determinazione Sindacale n. 4 del 18/03/2017;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 896 del 12/12/2017 con cui vengono finanziati i servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione, misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, nonché alla relazione geologica relativi all'intervento 17766 MIRTO "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco" - Importo € 299.917,42 - Codice CARONTE SI_1_17766 - CUP J79D16001870001;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 151 del 07/02/2019 che, ad integrazione del suddetto Decreto



Commissariale n. 896 del 12/12/2017, inanzi l'acquisizione dell'indagine geognostiche relative all'intervento 17766 MIRTO "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco" - Importo € 299.917,42 - Codice CARONTE SI_1_17766 - CUP J79D16001870001.

Considerato per l'intervento 17766 MIRTO "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco" - Importo € 299.917,42 - Codice CARONTE SI_1_17766 - CUP J79D16001870001 necessita porre in essere un'azione per accelerare la procedura amministrativa per l'espletamento delle attività finalizzate a rendere commerciabili i lavori previsti;

Considerato che è necessario affidare in tempi brevi il servizio di supporto al RUP relativi all'intervento codificato 17766 MIRTO "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco" - Importo € 299.917,42 - Codice CARONTE SI_1_17766 - CUP J79D16001870001, al tutto con lo scopo di realizzare tempestivamente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

Considerato che:

- a) il corrispettivo per i servizi di che trattasi, pari a € 38.865,89 al netto del contributo previdenziale e dell'IV A, è inferiore all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che "E' salvo escludere quanto previsto dagli articoli 17 e 18, salva la possibilità di ricorrere alla procedura ordinaria, le stazioni appaltate per lavori all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 15, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici a procedura amministrativa diretta";
- c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria detterebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improrogabile dell'intervento in oggetto;
- d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 161/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che l'importo di € 38.865,89 oltre oneri previdenziali e IV A, per un totale di € 49.313,04, necessario per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP, da espletare nell'ambito dell'intervento 17766 MIRTO "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco" - Importo € 299.917,42 - Codice CARONTE SI_1_17766 - CUP J79D16001870001, è stato



finanziato a valere sul Decreto Commissariale n. 151 del 07/02/2019 citato in premessa.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dell'incarico di supporto al R.U.P. relativo all'intervento codificato 17766 MIRTO "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco" - Importo € 299.917,42 - Codice CARONTE SI_1_17766 - CUP J79D16001870C01, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo di cui all'art. 2 sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 31493,74 oltre oneri previdenziali e I.V.A. All'impegno del suddetto importo si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 5


I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenti annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ufficioconsolidamento.it, sarà trasmesso al R.U.P., all'Arca Gare e Contratti, al Comune di Mirto (ME) ed ai settori "Monitoraggio" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giuseppe Nastasi



Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Zaccaro



